

Codice A1505A

D.D. 15 dicembre 2017, n. 1306

**Conv. Consip "Buoni pasto elettronici 1" Par. 6.6. C.T. Acquisizione del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2016/17 e 2017/18. Spesa presunta di euro 313.860,88, oltre IVA pari ad euro 69.049,39. Impegno della somma complessiva di euro 382.910,27 (capp. 177132/18 e 177133/18) a favore di EDENRED ITALIA S.R.L.**

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito della proprie politiche sull'istruzione, così come delineate dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;
- l'articolo 12 della l.r. 28/2007, come modificato dall'articolo 8 della l.r. 25/2016, al comma 1 prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:
  - a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;
  - b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico;
- la stessa disposizione prevede, al comma 8, che gli assegni di studio sono erogati in forma di voucher a decorrere dal bando relativo all'anno scolastico 2016/2017;
- sulla base dei primi indirizzi dettati con D.G.R. n. 4 - 4367 del 15.12.2016 ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della l.r. 25/2016, con D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016 sono stati tra l'altro approvati:
  - il "Bando per l'assegnazione del voucher iscrizione e frequenza (anno scolastico 2016/2017)";
  - il "Bando per l'assegnazione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico (anno scolastico 2016/2017)";
- nel ambito dei Bandi di cui sopra, con D.D. n. 1150 del 20.11.2017 si è quindi provveduto all'approvazione:
  - a) dell'elenco delle 12.779 domande per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico ammesse e finanziate sulla base dotazione finanziaria disponibile per la corrispondente tipologia di voucher (Allegato D), per un finanziamento complessivo di euro 6.420.000,00;
  - b) dell'elenco delle 2.407 domande per l'attribuzione del voucher iscrizione e frequenza ammesse e finanziate sulla base dotazione finanziaria disponibile per la corrispondente tipologia di voucher (Allegato E), per un finanziamento complessivo di euro 3.431.275,00
- con D.D. n. 1272 del 14.12.2017 è stato quindi approvato l'elenco delle ulteriori 1.709 domande per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico per l'anno scolastico 2016/2017 presentate nell'ambito del "Bando per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico a.s. 2016/2017", finanziate

sulla base dell'ulteriore dotazione finanziaria resa disponibile con D.G.R. n. 37 – 6097 del 7.12.2017, per euro 893.725,00 sul cap. 177132/2017;

Considerato che, al fine di supportare l'Amministrazione regionale nell'attuazione dei disposti dell'articolo 52 della l.r. 22 dicembre 2015, n. 26 che ha introdotto il voucher quale strumento per l'erogazione alle famiglie dei contributi per il diritto allo studio a decorrere dal bando relativo all'anno scolastico 2016/2017, con D.G.R. n. 69 – 5500 del 3.8.2017, la Giunta regionale, nel dettare le indicazioni per il reperimento del gestore del servizio di emissione dei voucher, ha stabilito quanto segue: “il servizio di emissione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 è acquisito attraverso l'adesione della Regione Piemonte alla Convenzione Consip denominata “Buoni pasto elettronici 1” ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico. Nel caso in cui la medesima Convenzione non pervenga all'aggiudicazione definitiva entro il mese di novembre 2017, al fine di assicurare la fornitura del servizio entro il 31.12.2017, il medesimo servizio è acquisito mediante procedura di evidenza pubblica. Il tetto massimo di spesa è fissato nei limiti dell'articolo 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (euro 209.000,00 al netto IVA);

Dato atto che la Convenzione Consip denominata “Buoni pasto elettronici 1”, per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, relativamente al Lotto 1 (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia), è stata attivata in data 9.11.2017, con aggiudicazione definitiva in favore di EDENRED ITALIA S.R.L., con sede in Via G.B. Pirelli n.18 – 20124 Milano, P.IVA: 09429840151;

Rilevato che sussistono, quindi, le condizioni previste dalla Giunta regionale per procedere all'acquisizione del servizio attraverso l'adesione della Regione Piemonte alla Convenzione Consip denominata “Buoni pasto elettronici 1” ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico;

Visto il Paragrafo 6.6 del Capitolato Tecnico relativo alla Convenzione Consip “Buoni pasto elettronici 1”, a norma del quale “fino al raggiungimento di ordini di acquisto di buoni pasto per un importo complessivo pari al 10% del massimale di ciascun Lotto, la Consip potrà valutare la realizzazione di eventuali limitate iniziative di Sperimentazione di gestione di altri Voucher (es. Sociali), previamente concordate tra Amministrazione e Fornitore aggiudicatario. A tali iniziative potranno accedere solo le Amministrazioni che abbiano emesso almeno un Ordine d'acquisto di Buoni pasto, senza oneri aggiuntivi nei confronti del Fornitore dei Buoni pasto, ritenendosi quest'ultimo soddisfatto dal contratto a cui la Sperimentazione è collegata”;

Vista la D.D. n. 212 del 30.11.2017 del Settore Trattamento Economico, pensionistico, previdenziale e assicurativo del personale, con cui la Regione Piemonte, in adesione alla Convenzione Consip “Buoni pasto elettronici 1”, ha proceduto all'affidamento diretto ad EDENRED ITALIA S.R.L. della fornitura dei buoni pasto per i dipendenti della Regione Piemonte, stabilendo di procedere al relativo ordinativo (importo presunto della fornitura euro 6.576.000,00 IVA esclusa, per la durata di 24 mesi – CIG derivato 729530869B), cui si è provveduto alla stessa data;

Vista la D.G.R. n. 38 - 6098 del 7.12.2017, con cui la Giunta regionale, nel dettare le indicazioni per il reperimento del gestore del servizio di emissione dei voucher per le finalità dei bandi per l'assegnazione del voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2017/2018, ha altresì stabilito di procedervi mediante l'adesione della Regione Piemonte alla Convenzione Consip denominata “Buoni pasto elettronici 1” ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico;

Acquisita la valutazione positiva di CONSIP in ordine all'iniziativa di sperimentazione biennale in questione;

Considerato che sussistono, pertanto, tutte le condizioni per poter procedere all'acquisizione del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 attraverso il ricorso alla clausola di sperimentazione contenuta nel Paragrafo 6.6 del Capitolato Tecnico relativo alla suddetta Convenzione Consip, contrattando direttamente con EDENRED ITALIA S.R.L., fornitrice del servizio di erogazione dei buoni pasto elettronici per la Regione Piemonte;

Dato atto che, in base ai provvedimenti già richiamati, il valore nominale complessivo dei voucher 2016/2017 in via di erogazione è determinato:

- quanto ai voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti", nella misura massima di euro 7.313.725,00;
- quanto ai voucher "iscrizione e frequenza", nella misura massima di euro 3.431.275,00. Tale importo è suscettibile di subire delle riduzioni in relazione alle particolari misure previste con D.G.R. n. 37 – 6097 del 7.12.2017 a favore dei beneficiari del voucher "iscrizione e frequenza" relativi a studenti dell'ultimo anno delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado paritarie nell'anno scolastico 2016/2017;

Viste la D.G.R. n. 17 – 4792 del 20.3.2017, la D.G.R. n. 69 – 5500 del 3.8.2017 e la D.G.R. n. 37 – 6097 del 7.12.2017, con le quali la Giunta regionale ha, tra l'altro, dettato le indicazioni relative alle modalità attuative del servizio di erogazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 e alla rispettiva validità di utilizzo;

Dato atto che, in base a quanto previsto dai provvedimenti sopra richiamati, le esigenze dell'amministrazione regionale relativamente al servizio in via di acquisizione si possono riassumere come segue:

a. **Il voucher deve essere erogato sotto forma di voucher elettronico.** La modalità elettronica, rispetto a quella cartacea, consente infatti minori costi, abbattendo le spese di produzione e di consegna dei buoni, scongiurando le problematiche legate alla perdita del buono cartaceo e minimizzando le spese di gestione, oltre a permettere un miglior controllo dell'andamento e della finalizzazione delle spese da parte dell'Ente ordinante. L'opzione digitale si pone in linea con il percorso già avviato dalla Regione Piemonte quanto alla raccolta delle domande di contributo per il diritto allo studio, da tempo compilabili solo on-line e gestite mediante procedure informatizzate, ed è pertanto da ritenersi ottimale per l'avvio del nuovo sistema, anche alla luce dei prevedibili minori costi di gestione amministrativa e delle migliori possibilità di controllo.

b. **Alla "rete" dei soggetti presso i quali il voucher potrà essere utilizzato non dovranno essere imposte commissioni percentuali.** I voucher per il diritto allo studio, nel modello che ne delinea l'articolo 12 della l.r. 28/2007, hanno una propria "rete" di soggetti presso i quali possono essere utilizzati, ovvero:

- le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, quanto alle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa (art. 12, comma 2, lett. b) e alle rette di iscrizione e frequenza (art. 12, comma 2, lett.a);
- le librerie, le cartolerie, gli esercizi specializzati in forniture di elettronica, le rivendite di titoli di viaggio, la grande distribuzione, quanto all'acquisto di libri di testo, di materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione (art. 12, comma 2, lett. b).

La peculiare composizione di tale "rete" fa sì che ai voucher per il diritto allo studio non si possa applicare tout court il meccanismo delle commissioni a carico degli esercenti previsto per i buoni pasto, cui questo tipo di voucher sono analoghi anche per struttura, rispetto ai quali gli esercizi

convenzionati, in sede di rimborso dei buoni accettati, scontano un aggio, sotto forma di commissione percentuale, che rappresenta il principale o unico mezzo di remunerazione del servizio stesso.

Le Istituzioni Scolastiche non hanno, infatti, interesse a sfruttare la capacità attrattiva di clientela che incentiva gli esercizi commerciali ad accettare in pagamento i buoni pasto, né sono dotate, quantomeno per la scuola statale, dell'organizzazione imprenditoriale indispensabile per compensare il minore introito derivante dal pagamento dell'aggio: sono, piuttosto, soggetti "necessari" della rete, essendo tenute ad accettare il voucher come mezzo di pagamento per le spese previste dalla legge.

Sotto questo profilo, almeno in sede di prima applicazione dell'articolo 52 della l.r. 26/2015, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno optare per una modalità di retribuzione del servizio direttamente a carico dell'Ente ordinante, tale da non incidere sui soggetti della rete. Tale soluzione, necessitata quanto alle Istituzioni scolastiche, consente, tra l'altro, in questa fase sperimentale di avvio del nuovo modello, di contribuire alla diffusione del voucher per il diritto allo studio, in prima battuta "neutro", in quanto esente da commissioni, anche per gli esercizi commerciali, incentivandone così l'adesione al sistema.

c. **Le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, dovranno godere di condizioni specifiche in relazione all'utilizzo del voucher.** Nell'ambito del servizio, le modalità di raccordo con la rete degli esercizi commerciali e delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie presso i quali i suddetti voucher saranno utilizzabili dovranno essere tali da garantire l'assenza di costi diretti o indiretti a carico delle Istituzioni Scolastiche e da assicurare, per le medesime, rimborsi dei costi coperti dai voucher in tempi mediamente inferiori a quelli praticati alla rete degli esercizi commerciali.

d. **Assenza di costi aggiuntivi legati alla distribuzione del voucher.** Nell'ambito del servizio, le modalità per la distribuzione dei voucher non dovranno comportare costi aggiuntivi diretti o indiretti a carico della Regione Piemonte;

e. **Il tetto massimo di spesa è fissato a 209.000,00 euro, oltre IVA.** Il concetto di "spesa" va inteso nel senso sopra precisato: nell'intento della Giunta regionale, la "spesa" non costituisce compenso "aggiuntivo" al gestore del voucher, ma rappresenta l'unico compenso che il gestore percepisce per l'erogazione del servizio, corrisposto, per le finalità già richiamate, direttamente dalla Regione Piemonte, anziché dalla rete dei soggetti convenzionati.

f. **Utilizzabilità dei voucher per beni e servizi determinati dalla Regione.**

Al riguardo, la Giunta regionale ha individuato i seguenti beni e servizi acquistabili mediante voucher:

- a) Voucher iscrizione e frequenza: rette di iscrizione e frequenza;
- b) Voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti:
  1. libri di testo: libri di testo nuovi o usati, cartacei o digitali, vocabolari, libri di narrativa, anche in lingua straniera, consigliati dalle scuole; materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);
  2. materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione:
    - hardware: PC, Tablet, lettori E-book;
    - software: programmi e sistemi operativi ad uso scolastico anche per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);
    - materiale per archiviazione di dati: chiavette USB, CD ROM, Memory card, hard disk esterni;
    - calcolatrici elettroniche;
    - materiale per disegno tecnico, escluso il materiale di consumo;
    - materiale per disegno artistico, escluso il materiale di consumo;
    - strumenti di protezione individuale ad uso laboratoriale;
    - strumenti musicali richiesti dalle scuole per attività didattica;
  3. attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa:

- attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa incluse nei Piani dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, comprese le visite di istruzione;
  - contributo scolastico volontario introdotto dall'articolo 13, comma 3, della legge 2 aprile 2007, n. 40, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese);
4. trasporti: titoli di viaggio per il trasporto scolastico.
- g. **Il voucher elettronico deve essere utilizzabile entro i termini stabiliti dalla Regione.** In considerazione dei tempi di erogazione dei voucher 2016/2017, la Giunta regionale ha ritenuto congruo permetterne l'utilizzo fino al 30.9.2018: in questo modo i beneficiari che proseguano il percorso di studi anche nell'anno scolastico 2018/2019 potranno fruire del beneficio concesso.

Rilevato che le medesime esigenze sono state rappresentate con D.G.R. n. 38 - 6098 del 7.12.2017 relativamente ai voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2017/2018, che saranno emessi a seguito del relativo bando già approvato con D.D. n. 1239 del 12.12.2017 del Settore Politiche dell'Istruzione;

Vista la proposta tecnica ed economica presentata da EDENRED ITALIA S.R.L., nell'ambito della Clausola di "sperimentazione" in questione, per la gestione del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, acquisita al Prot. n. 44381 del 22.11.2017 del Settore Politiche dell'Istruzione, agli atti dell'Ufficio;

Considerato che la proposta presentata da EDENRED ITALIA S.R.L. soddisfa tutte le esigenze dell'amministrazione regionale, in quanto:

Il supporto proposto per la gestione del voucher è la Tessera Sanitaria Nazionale/Carta Nazionale dei Servizi (TSN/CNS). In particolare, il servizio è sinteticamente organizzato nei seguenti processi/attività:

- l'Ente fornisce ad Edenred Italia s.r.l. l'elenco dei beneficiari dei voucher, contenente i dati anagrafici ed il codice fiscale di ciascun richiedente e di ciascun beneficiario;
- Edenred Italia s.r.l. "carica" nei propri sistemi l'importo del voucher per ciascun richiedente/beneficiario;
- il richiedente presenta la propria TSN/CNS presso uno degli affiliati (scuole e esercizi convenzionati) per l'acquisto dei beni e dei servizi stabiliti dall'ente ordinante;
- l'affiliato accetta il voucher come mezzo di pagamento utilizzando alternativamente:
  - un POS, fornito da Edenred Italia s.r.l., che, "interrogando" tramite il microchip contenuto nella TSN/CNS il codice fiscale del richiedente, interagisce con i sistemi Edenred Italia s.r.l. su cui è caricato il voucher, e scala automaticamente, in tutto o in parte, l'importo del voucher dall'importo della spesa relativa ai beni o servizi previsti;
  - un Portale Internet dedicato, attraverso il quale, digitando il codice fiscale del richiedente ed una password fornita di volta in volta dallo stesso richiedente, l'importo del voucher viene scalato automaticamente, in tutto o in parte, dall'importo della spesa relativa ai beni o servizi previsti;
  - nel caso in cui la TSN/CNS del richiedente sia priva del microchip utile per la lettura tramite POS, il richiedente può, alternativamente:
    - utilizzare il voucher presso gli affiliati non dotati di POS, di cui Edenred Italia s.r.l. fornisce separato elenco;
    - delegare agli acquisti, con modalità protette, altro soggetto la cui TSN/CNS sia dotata di microchip ed effettuare gli stessi tramite la TSN/CNS del delegato;
- tramite un Portale dedicato, l'Ente può verificare costantemente l'utilizzo del voucher controllando la finalizzazione delle spese, anche per singolo richiedente o per tipologia di

spesa; mediante lo stesso portale, l'Ente verifica l'importo delle transazioni e le relative note di debito;

- Edenred Italia s.r.l. contabilizza e rendiconta quindicinalmente a data fissa l'importo delle transazioni ai fini dell'emissione delle note di debito a carico dell'Ente, delle fatture relative al corrispettivo e dei rimborsi alla rete.

Il voucher, così articolato, è privo di costi di distribuzione, essendo immediatamente disponibile all'utente nel momento stesso in cui Edenred Italia s.r.l. "carica" il contributo sulla piattaforma. Grazie alla parziale coincidenza tra il circuito che Edenred Italia s.r.l. ha predisposto sia per il servizio di buono pasto elettronico che per altri servizi dalla stessa attualmente gestiti sul territorio piemontese, il servizio si appoggia, in fase di avvio della sperimentazione, alla rete degli affiliati ad Edenred Italia s.r.l. già presente sul territorio regionale, quanto a:

- punti della grande distribuzione (per gli acquisti relativi ai libri di testo, al materiale didattico, alle dotazioni tecnologiche);
- esercizi specializzati (materiale tecnologico);
- librerie e cartolerie (per gli acquisti relativi ai libri di testo e al materiale didattico);
- altri esercizi commerciali (titoli di viaggio per il trasporto scolastico);
- e-commerce (libri di testo, materiale didattico).

Le scuole, statali e paritarie, che, oltre alle agenzie formative, fanno parte della rete "necessaria" per l'acquisto dei servizi previsti (rette di iscrizione e frequenza, attività integrative dell'offerta formativa, testi di studio ed eventuale materiale didattico) si convenzionano con Edenred Italia s.r.l. senza imposizione di alcun tipo di costo, commissione o servizio aggiuntivo: tutte le scuole, infatti, sono dotate di accesso ad Internet e, aderendo al servizio, possono accettare il voucher come mezzo di pagamento utilizzando il Portale dedicato.

Anche gli esercizi commerciali possono convenzionarsi e accettare così il voucher come mezzo di pagamento per i beni previsti senza corrispondere alcun tipo di commissione, a differenza di quanto accade per le altre tipologie di "voucher" in uso.

A seguito degli incontri effettuati nell'ambito della Conferenza per il diritto allo Studio con le organizzazioni sindacali e le diverse associazioni rappresentative, Edenred Italia s.r.l. ha modificato la proposta originaria offrendo di effettuare la contabilizzazione delle transazioni quindicinalmente anziché mensilmente, come originariamente previsto: in questo modo le scuole statali, organizzando debitamente i pagamenti, potranno essere rimborsate nell'arco di poco più di quindici giorni di calendario.

Le scuole, statali e paritarie, godono pertanto di condizioni specifiche anche in relazione ai tempi di pagamento, che decorreranno, come per il resto della rete, dalla data quindicinale di contabilizzazione delle transazioni e sono quantificati in:

- tre giorni lavorativi per le scuole paritarie;
- quindici giorni di calendario per le scuole statali.

I restanti affiliati (esercizi commerciali, rivendite di titoli di viaggio, ecc.) saranno invece rimborsati entro 30 giorni di calendario dalla contabilizzazione.

I voucher, così strutturati, saranno utilizzabili solo per i beni previsti dalla Regione. A tale riguardo, resta a carico di Edenred Italia s.r.l. la relativa informativa presso i punti già convenzionati ed il relativo controllo nella finalizzazione delle spese. In particolare, il voucher "iscrizione e frequenza" potrà essere speso soltanto presso le istituzioni scolastiche paritarie per il pagamento delle rette di iscrizione e frequenza e non potrà essere in alcun modo utilizzato presso il circuito commerciale.

Il voucher sarà utilizzabile entro i termini di scadenza indicati dall'Ente: eventuali residui potranno essere cumulati, su decisione dell'Ente, sui voucher eventualmente assegnati per gli anni scolastici successivi.

Sulla base delle condizioni economiche proposte per la gestione relativa agli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, per la gestione relativa all'anno 2016/2017 la spesa presunta si attesta entro somme ampiamente inferiori al tetto di spesa determinato dalla Giunta regionale in 209.000,00 euro, oltre IVA.

EDENRED ITALIA S.R.L. ha infatti proposto di gestire il servizio alle seguenti condizioni economiche:

- per la gestione dei voucher “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti”: 2% (oltre IVA 22%) calcolato quindicinalmente sull’importo transato;
- per la gestione dei voucher “iscrizione e frequenza”: 0,5% (oltre IVA 22%) calcolato quindicinalmente sull’importo transato.

Tenendo conto dell’importo nominale dei voucher in via di emissione per l’anno scolastico 2016/2017, l’importo presunto della fornitura, sulla base della proposta presentata, è pertanto quantificabile, nel massimo, in euro 163.430,88, oltre IVA al 22% (35.954,79 euro), per un importo complessivo di euro 199.385,67. Atteso che le percentuali offerte saranno calcolate sulle transazioni, vale a dire sulla base dei voucher effettivamente utilizzati, e non sul valore nominale dei voucher emessi, e tenendo inoltre conto delle riduzioni derivanti dall’attuazione delle particolari misure previste dalla D.G.R. n. 37 – 6097 del 7.12.2017 per una parte dei beneficiari del voucher “iscrizione e frequenza” sopra richiamate, l’importo di spesa finale per il servizio reso relativamente all’anno scolastico 2016/2017 potrà essere anche significativamente ridotto rispetto a quello presunto.

Quanto all’anno scolastico 2017/2018, l’importo nominale dei voucher per il diritto allo studio per l’anno scolastico 2017/2018 è stato determinato con D.G.R. n. 38 - 6098 del 7.12.2017 rispettivamente in:

- euro 6.447.000,00 quanto ai voucher “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti”;
- euro 4.298.000,00 quanto ai voucher “iscrizione e frequenza”.

L’importo presunto della fornitura relativamente all’anno scolastico 2017/2018, sulla base della proposta presentata, è pertanto oggi quantificabile, nel massimo, in euro 150.430,00, oltre IVA al 22% (33.094,60 euro), per un importo complessivo di euro 183.524,60. Eventuali limitati scostamenti potranno essere possibili sulla base degli effettivi aventi diritto, ma, stando a quanto oggi determinato, anche per l’anno 2017/2018, l’importo presunto della fornitura può ipotizzarsi in misura inferiore al tetto massimo previsto.

Valutato inoltre che la proposta di Edenred Italia s.r.l., oltre a rispondere appieno alle esigenze manifestate dall’Amministrazione regionale, offre anche alcuni servizi aggiuntivi particolarmente utili soprattutto in fase di primo avvio della sperimentazione, quali i servizi di comunicazione e assistenza ai richiedenti dettagliati nella Proposta Tecnica allegata nonché la possibilità, per i beneficiari del voucher, di avvalersi di affiliati in e-commerce per alcuni acquisti;

Ritenuto pertanto:

- di acquisire il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 attraverso l’adesione della Regione Piemonte alla Convenzione Consip denominata “Buoni pasto elettronici 1” ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico, come previsto dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 69 – 5500 del 3.8.2017, n. 37 – 6097 del 7.12.2017 e n. 38 – 6098 del 7.12.2017;

l’importo presunto della fornitura del servizio per il biennio ammonta a complessivi euro 313.860,88, oltre IVA (pari ad euro 69.049,39), di cui euro 163.430,88, oltre IVA (pari ad euro 35.954,79) per la gestione del servizio per l’anno scolastico 2016/2017, ed euro 150.430,00, oltre IVA (pari ad euro 33.094,60) per la gestione del servizio per l’anno scolastico 2017/2018; la spesa per la fornitura del servizio per l’intera durata contrattuale è pari ad euro 313.860,88, oltre IVA pari

ad euro 69.049,39, spesa soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'articolo 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.;

- di impegnare conseguentemente, in applicazione dei criteri di imputazione stabiliti dal Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente a norma dell'articolo 29 della l.r. 25/2016, a favore di EDENRED ITALIA S.R.L., con sede in Via G.B. Pirelli n.18 – 20124 Milano, P.IVA. 09429840151, la somma complessiva di euro 382.910,27, di cui:

- euro 229.746,16 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177132/2018 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
  - Conto finanziario: U.1.04.03.99.999 ;
  - Cofog: 09.6;
  - Transazione Unione Europea: 8
  - Ricorrente: 3;
- Perimetro sanitario: 3;
- euro 153.164,11 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177133/2018 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
  - Conto finanziario: U.1.04.03.99.999 ;
  - Cofog: 09.6;
  - Transazione Unione Europea: 8
  - Ricorrente: 3;
  - Perimetro sanitario: 3;

Tenuto conto che la Clausola di “sperimentazione” di cui al Paragrafo 6.6 del Capitolato Tecnico relativo alla Convenzione Consip “Buoni pasto elettronici 1”, accedendo alla quale è acquisito il servizio, non impone la stipulazione di uno specifico contratto per la realizzazione della sperimentazione, che si attua nell'ambito del rapporto contrattuale già instaurato da Regione Piemonte a seguito della D.D. n. 212 del 30.11.2017 del Settore Trattamento Economico, pensionistico, previdenziale e assicurativo del personale;

Ritenuto tuttavia necessario, anche in considerazione della particolare rilevanza del servizio acquisito, demandare ad un successivo atto la formalizzazione degli accordi tra Regione Piemonte ed Edenred Italia S.r.l. per l'esecuzione del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 e la regolamentazione dei reciproci rapporti giuridici ed economici;

Dato infine atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2018;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2017 – 2019 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 2 – 5433 del 3 agosto 2017;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

## IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) e s.m.i.;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – finanziaria 2007) e s.m.i.;

Visto l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2000) e s.m.i.;

Vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019);

Vista la legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie”;

Vista la D.G.R. n. 4-4885 del 20 aprile 2017 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo di spesa 197396/2017 art. 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 (Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019” Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.);

Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 (Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.);

Vista la D.G.R. n. 2-5433 del 3 agosto 2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione”;

Vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 (Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile);

Vista la D.G.R. n. 1 – 5692 del 2 ottobre 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione”;

Visto il Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente a norma dell'articolo 29 della l.r. 25/2016 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”);

*determina*

- di acquisire il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, attraverso l'adesione della Regione Piemonte alla Convenzione Consip denominata "Buoni pasto elettronici 1" ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico, come previsto dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 69 – 5500 del 3.8.2017, n. 37 – 6097 del 7.12.2017 e n. 38 – 6098 del 7.12.2017; l'importo presunto della fornitura del servizio per il biennio ammonta a complessivi euro 313.860,88, oltre IVA (pari ad euro 69.049,39), di cui euro 163.430,88, oltre IVA (pari ad euro 35.954,79) per la gestione del servizio per l'anno scolastico 2016/2017, ed euro 150.430,00, oltre IVA (pari ad euro 33.094,60) per la gestione del servizio per l'anno scolastico 2017/2018; la spesa per la fornitura del servizio per l'intera durata contrattuale è pari ad euro 313.860,88, oltre IVA pari ad euro 69.049,39, spesa soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'articolo 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.;
- di impegnare conseguentemente, in applicazione dei criteri di imputazione stabiliti dal Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente a norma dell'articolo 29 della l.r. 25/2016, a favore di EDENRED ITALIA S.R.L., con sede in Via G.B. Pirelli n.18 – 20124 Milano, P.IVA. 09429840151, la somma complessiva di euro 382.910,27, di cui:
  - euro 229.746,16 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177132/2018 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
    - Conto finanziario: U.1.04.03.99.999 ;
    - Cofog: 09.6;
    - Transazione Unione Europea: 8
    - Ricorrente: 3;
  - Perimetro sanitario: 3;
  - euro 153.164,11 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177133/2018 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
    - Conto finanziario: U.1.04.03.99.999 ;
    - Cofog: 09.6;
    - Transazione Unione Europea: 8
    - Ricorrente: 3;
    - Perimetro sanitario: 3;
- di demandare ad un successivo atto la formalizzazione degli accordi tra Regione Piemonte ed Edenred Italia S.r.l. per l'esecuzione del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 e la regolamentazione dei reciproci rapporti giuridici ed economici;
- di dare inoltre atto che, con la presente determinazione, è individuato ai fini contabili il beneficiario degli impegni assunti con le D.D. n. 1150 del 20.11.2017, n. 1272 del 14.12.2017, n. 1224 del 11.12.2017;
- di dare infine atto che:
  - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2018;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2017 – 2019 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 2 – 5433 del 3 agosto 2017;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

EDENRED ITALIA S.R.L. (P.IVA. 09429840151)

Euro 382.910,27 (313.860,88, oltre IVA pari ad euro 69.049,39)

Dirigente responsabile: Elena Russo

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Convenzione Consip "Buoni pasto elettronici 1" - Par. 6.6. Capitolato Tecnico

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL RESPONSABILE DI  
SETTORE  
Elena RUSSO

VISTO  
IL VICE DIRETTORE REGIONALE  
Dott.ssa Erminia GAROFALO